



Federazione Lavoratori della Conoscenza

Roma, 8 aprile 2008
Prot. n. 147/2008

Prof. Romano Prodi
Presidente del Consiglio dei Ministri
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 Roma

Sen. Livia Turco
Ministro della Salute
Ministero della Salute
Lungotevere Ripa, 1
00153 Roma

OGGETTO: Testo Unico sulla sicurezza nel lavoro.
Sostituzione del Presidente dell'ISPESL per scadenza dell'incarico

Egregio Signor Presidente del Consiglio,
Gentile Signor Ministro,

la Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil ha espresso un giudizio ampiamente positivo sulle competenze attribuite all'ISPESL in tema di Salute e Sicurezza del Lavoro dal Decreto legislativo attuativo della delega di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 3 agosto 2007, n. 123.

Quanto previsto dal Decreto legislativo non può che richiedere un investimento di nuove risorse e la rapida definizione di una organizzazione del lavoro coerente con le nuove competenze attribuite.

In questo ambito, la scadenza del mandato dell'attuale Presidente dell'ISPESL, il dott. Antonio Moccaldi che ha ricoperto tale incarico per 25 anni, avvenuta lo scorso 31 marzo 2008, e l'assenza - al momento - del più importante organo di vertice dell'Istituto, rischia di compromettere la possibilità per l'ISPESL di adeguarsi prontamente ai nuovi ed importanti compiti ad esso assegnati e di non essere, quindi, in grado di fornire da subito il contributo atteso al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Se a questo si aggiunge che, nella stessa data del 31 marzo, è scaduto anche il Consiglio d'Amministrazione, diventa evidente la difficile situazione istituzionale che l'Istituto sta vivendo. Infatti, l'attuale regime di *prorogatio*, che ha una durata limitata nel tempo, non consente il pieno svolgimento dei compiti e dei poteri assegnati agli Organi dell'Istituto e determina una condizione di forte incertezza.

A fronte di questa situazione, la FLC Cgil chiede alle SS.LL. di valutare l'urgenza di procedere alla nomina del nuovo Presidente dell'ISPESL o, quantomeno, di avviare le procedure necessarie.

Richiamiamo la Loro attenzione sull'urgenza di procedere perché, oltre a quanto indicato sopra, ove si decidesse di lasciare tale incombenza al nuovo Governo, alla luce dei tempi minimi necessari per l'insediamento delle nuove Camere e del futuro Esecutivo, certamente non sarebbe possibile rispettare il termine massimo dei 45 giorni previsti della *prorogatio* per procedere alla nomina dei nuovi organi di vertice dell'ISPESL, con il conseguente rischio di dovere affidare la gestione ad un Commissario Straordinario.



Federazione lavoratori della conoscenza

E' evidente che tutto ciò impedirebbe all'Istituto di poter svolgere pienamente i propri poteri su una materia tanto delicata come è quella della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il destino dell'ISPESL è, giustamente, legato alle scelte fatte sul T.U., per questo è necessario consentire a questo Istituto di ricerca di svolgere pienamente, senza soluzione di continuità, la propria azione istituzionale.

Queste sono le ragioni che ci portano a ritenere che anche la nomina del Presidente di un Istituto impegnato in prima linea nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, quale è l'ISPESL, debba essere considerata necessaria ed urgente.

Certi del Loro pieno interessamento, ci sarà gradito un cortese cenno di riscontro.

Distinti saluti.

Renato Cabella
Coordinatore Nazionale FLC Cgil ISPESL

Enrico Panini
Segretario Generale FLC Cgil